



Prot. 18-31/LC-PC
Roma, 25/06/2018

Al Responsabile UO Acquisizione Beni e Servizi
Avv. D'Incecco Bayard de Volo Giovanni

Oggetto: richiesta acquisizione antisiero BJS-L 240 cod. 3170L – Ditta BIOCI

L'antisiero BJS-L 240 (Bence Jones Screening Large) e la relativa metodica sono standardizzati per poter rilevare nelle urine, con la tecnica dell'immunofissazione, la presenza di componenti omogenee kappa e lambda (libere e/o legate) con una elevata sensibilità.

Il kit è tarato per rispettare le linee guida ufficiali riferite alla ricerca della Proteinuria di Bence Jones, la sensibilità è di circa 10 mg/L (1mg/dL).

Il test si basa sull'utilizzo di un antisiero composto da una miscela di: anti catene leggere kappa (libere + legate) e anti catene leggere lambda (libere + legate). Dopo una corsa elettroforetica di urina non concentrata viene dispensato l'antisiero e si procede alla relativa immunofissazione.

L'antisiero BJS-L è utilizzabile su sistemi SEBIA (in service) attualmente in uso in Laboratorio (delibera 523/2016).

L'acquisizione di questo reagente a basso costo ma di elevato valore strategico consentirebbe l'ottimizzazione del lavoro tecnico oltre ad un risparmio economico. Il reagente BJS-L consente l'effettuazione di un appropriato e sensibile test di screening per la selezione dei campioni di urine positive da sottoporre al processo di concentrazione e determinazione della Proteinuria di Bence Jones. I dati prodotti dal Laboratorio evidenziano l'individuazione di circa un 50-60% di pazienti negativi al test di screening che non vengono ulteriormente avviati alle procedure di concentrazione delle urine e alle analisi immunofissative per la tipizzazione e quantificazione della Proteinuria di Bence Jones.

Cordiali saluti.

Il Responsabile della UOSD Patologia Clinica IRE
Dr.ssa Laura Conti

